

ITALIA-FRANCIA / 2

Stellantis
riorganizza
la rete dei
concessionari

Filomena Greco — a pag. 17

Auto, Gruppo Stellantis azzera i contratti con i rivenditori

Industria

La nuova rete di vendita sarà operativa dal 2023, con economie di scala

Il gruppo: costruiremo un network sostenibile d'intesa con i concessionari

Filomena Greco

Torino

Una rivoluzione della rete dei dealer in Europa, annunciata dai vertici di Stellantis agli operatori della rete commerciale e distributiva, con contestuale risoluzione dei contratti in essere. Si apre dunque una fase di progettazione di un nuovo modello di distribuzione che prende le mosse dalla struttura industriale di Stellantis, nata dalla fusione di Fca e Psa, e dalla volontà di valorizzare tutti e 14 i brand, come ribadito dal ceo Tavares nell'ultima call. Uno scossone alla rete di vendita europea, per certi versi comunque attesa dagli operatori, con buona pace delle raccomandazioni del presidente francese Macron sulla tutela di tutti i contratti, all'indomani della fusione. Resta esclusa da questa operazione soltanto Maserati, brand lusso del Gruppo.

Nuova rete al 2023

Le tappe del percorso sono state definite: risoluzione dei contratti dal 31 maggio prossimo, con preavviso di due anni, e sviluppo di un modello di distribuzione multimarca che sarà operativo dal mese di giugno del 2023. L'obiettivo, fanno sapere da Stellantis, è quello di costruire un modello di distribuzione sostenibile, dinamico, snello ed efficiente. Sul progetto non c'è ancora una lettera di intenti, come chiarisce direttamente Cecra, l'associazione a cui aderiscono i rivenditori europei di automobili. «I rappresentanti delle organizzazioni di concessionari verranno contattati - scrivono - e saranno coinvolti attivamente nello sviluppo di futuri piani e strategie di vendita».

Un capitolo tutto da scrivere, dunque, che crea qualche preoccupazione tra gli operatori per le eventuali razionalizzazioni della rete, soprattutto tra Italia e Francia. Se Fca, dopo l'acquisizione di Jeep e dei marchi americani, aveva già dato una impostazione plurimarca alla rete di concessionari, il processo in casa Psa era invece ancora in corso, all'indomani dell'acquisizione della tedesca Opel. Un diverso approccio che emerge dai dati sui mandati stimati da Federauto: sono circa 180 quelli riconosciuti da Fca mentre sono compresi tra i 90 e i 100 i mandati rispettivamente per Peugeot, Citroen ed Opel.

La strategia

Per certi versi, dunque, si tratta di una diretta conseguenza del processo di fusione tra i due gruppi, con due

reti di distribuzione completamente diverse che ora vanno uniformate sotto il cappello Stellantis. Allo stesso tempo, l'iniziativa che resetta completamente la rete dei dealer in Europa risponde a quella esigenza di fare economie di scala posta in primo piano da Carlos Tavares. Per arrivare a quota 5 miliardi come promesso dal ceo si deve lavorare su più fronti: quello industriale, a cominciare dalla rete produttiva, l'ambito finanziario fino alla rete di distribuzione dell'intera gamma Stellantis. Realtà che conta sul 40% del mercato in Italia - primo player - e su oltre il 20% in Europa - secondi dopo Volkswagen - stando agli ultimi dati sulle immatricolazioni nelle due aree.

«L'iniziativa - sottolinea Carlo Alberto Jura, vice presidente di Federauto - genera un po' di ansia specialmente per le aziende meno strutturate. In ogni caso si tratta di una evoluzione necessaria, fondamentale per razionalizzare la rete e adeguarsi a una serie di nuove istanze. Le concessionarie restano un presidio territoriale importante destinato a cambiare il proprio business model, aprendosi sempre di più al tema della mobilità in generale e dei servizi».

Il trend

La rete dei dealer in Italia arriva già da una fase di forte consolidamento e riduzione dei punti vendita, passati da 2.700 realtà nel 2007 a 1.330 nel 2019, con una ulteriore contrazione nel 2020 dovuta alle difficoltà economiche legate alla pandemia, situazione che ha portato ad una riduzione del 25% in media dei ricavi l'anno scorso.



Jeep. Uno dei marchi del gruppo Stellantis

